

## ***Mercati: i 150 milioni del Pnrr in fotovoltaico, logistica e digitale***

I progetti verso la sostenibilità e l'ammodernamento dei centri all'ingrosso italiani

Se tutto andrà bene i mercati ortofrutticoli nazionali diventeranno più sostenibili di oggi con maggiore efficienza e meno spreco energetico grazie agli investimenti su impianti fotovoltaici e su piattaforme digitali orientate ad una gestione più efficace dei processi produttivi. Una transizione che si spera possibile grazie ai 150 milioni di euro del Pnrr. C'è tempo fino al 30 novembre per presentare i progetti, dieci giorni per chiudere e firmare gli elaborati. Myfruit.it ha contattato alcuni presidenti dei mercati.

**Italmercati fiduciosa**

Si respira ottimismo a Italmercati, l'associazione raggruppa una ventina di centri agroalimentari italiani, dove si è riunito il comitato di gestione nonostante il "bando sia complesso". Parole del presidente Fabio Massimo Pallottini che prosegue: "Basta vedere le modalità di calcolo del funding gap, la relazione di sostenibilità ambientale, la necessità di perizie asseverate.

Dobbiamo inoltre affrontare tempi molto ristretti". C'è ancora del lavoro da fare.

Nonostante le difficoltà, Pallottini sottolinea la proattività del mondo all'ingrosso. "Siamo partiti con largo anticipo e questo si è visto nella capacità di ogni mercato di dotarsi di team qualificati di tecnici per mettere a punto i progetti. Raramente in questo settore si è mai vista una voglia di raggiungere tutti insieme un obiettivo comune con proposte innovative. Sono fiducioso, daremo la dimostrazione di meritare la fiducia e il riconoscimento del ruolo che questo bando ha assegnato ai mercati italiani".

**A Torino il polo logistico**

Il centro del capoluogo piemontese è molto avanti su diverse temi. A iniziare dalla mobilità interna con aree dove ci sono a disposizione degli utenti bici e monopattini elettrici che si possono ricaricare gratuitamente e colonnine di ricarica per le auto con tariffe agevolate. Il progetto che sarà presentato è di "alto valore" come spiega il presidente, Marco Lazzarino:

"Chiederemo il finanziamento nella misura massima ovvero 10 milioni di euro con un progetto ampio sulla direttrice della logistica, movimentazione merci verso l'interno e l'esterno della struttura con una forte attenzione al tema della sostenibilità energetica".

In sintesi: "Un polo logistico a supporto delle attività ed energeticamente indipendente, dotato di automazione e coibentato per preservare la catena del freddo". Investimento considerevole. "Non è equiparabile al progetto nazionale del 1986 quando si stanziarono centinaia di miliardi, ma senza questo intervento del Pnrr non riusciremo da soli, con le nostre risorse, ad ammodernare le strutture".

**A Bologna energia pulita e ultimo miglio**

A Bologna la direzione è chiara come ci ha sottolineato nei giorni scorsi il presidente del Caab Marco Marcatili che ha fatto riferimento al passaggio dalla propulsione termica a quella elettrica, alla piattaforma digitale e al processo di collegamento con i mercati regionali cittadini che saranno gestiti dal centro agroalimentare bolognese. Si punta anche sull'ultimo miglio e basta un giro per il centro della città emiliana per notare una gran quantità di furgoni che fanno le consegne con motorizzazione a emissioni zero. Visti anche i limiti alla circolazione per quelli inquinanti. Insomma una scelta obbligata.

**A Genova integrazione tra sostenibilità e digitalizzazione**

il progetto del capoluogo ligure ci viene illustrato dall'amministratore delegato, Giovanni Battista Ratto: "Partiamo dal fotovoltaico come prima azione, poi seguiamo con la coibentazione di alcune aree, l'efficientamento dell'impianto di climatizzazione e digitalizzazione dell'intera area a partire dal controllo degli accessi fino alla gestione dei differenti impianti: elettrici e tecnologici".

**Mercato ortofrutticolo di Genova**

Si legge una trama globale: "Si tratta di un progetto che punta all'integrazione di sostenibilità ambientale, risparmio energetico, digitalizzazione ed efficientamento sia dei processi della logistica che di quelli legati alla gestione". Un'innovazione per il sito agroalimentare che proprio oggi ha visto l'avvio delle attività del mercato dei fiori. La nuova struttura è parte integrante del mercato ortofrutticolo che in questo modo valorizza una delle produzioni di eccellenza della Liguria.

*Mercati: i 150 milioni del Pnrr in fotovoltaico, logistica e digitale*

